



ISTITUTO COMPRESIVO SQUINZANO A INDIRIZZO MUSICALE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA - DIREZIONE GENERALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Brindisi, n.7 – 73018 - Squinzano - (LE) Tel. 0832/527729
Codice fiscale 93058220752 - Codice meccanografico: LEIC87000R
[E-mail:leic87000r@istruzione.it](mailto:leic87000r@istruzione.it) – [PEC : leic87000r@pec.istruzione.it](mailto:leic87000r@pec.istruzione.it) - sito: www.icsquinzano.edu.it

*Al sito web Sezione Circolari
All'Albo Pretorio
Al personale docente
e p.c. al D.S.G.A. e al Consiglio d'Istituto*

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2024/2025 ALL'INTERNO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 E DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2025/2028.

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a: - Elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- si è proceduto con l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- sono previste iniziative per il sostegno di alunni DVA e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett.m e n T.U.) nonché l'adozione di azioni coerenti con le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014 e ss.mm.;
- sono contemplate iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S.;
- si è proceduto con l'identificazione e l'attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art.37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
- sono previste, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. triennale e delle disponibilità finanziarie, attività aggiuntive di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento, suscettibili nel corso dell'anno di eventuali integrazioni;

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- **VISTI** - il D.P.R. n.297/94; - il D.P.R. n. 275/99;
 - il D.P.R. 20 Marzo 2009, n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133;
 - gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola; - l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001,n.165 Commi 1,2,3;
 - la Legge n. 107/2015;
- **VISTO** il P.T.O.F. relativo al triennio 2022/2025 e le priorità strategiche desunte dal R.A.V. 2019/2022;
- **VISTA** la legge 20 agosto 2019 n. 92, le successive linee guida prot. n. 35 del 22.06.2020 aggiornate con DM 183 del 7 settembre 2024;
- **VISTA** l'OM 172 del 04.12.2020 e le LG che normano la valutazione nella scuola primaria;
- **VISTO** il Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche,universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico;
- **TENUTO CONTO** del protocollo di sicurezza e del Regolamento di istituto;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della Legge 107 del 2015, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze didattiche e formative individuate al termine dell'a.s. 2023/2024 emerse a seguito dei monitoraggi dei processi messi in atto e dei risultati di apprendimento;
- **TENUTO CONTO** delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
 - delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, documento di riferimento per la progettazione del curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione che fissano in maniera prescrittiva le finalità e i traguardi che vanno garantiti a tutte le alunne e a tutti gli alunni;
 - del Piano Annuale d'Inclusione dell'I.C., delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e degli obiettivi del PdM, nonché del Piano formazione docenti deliberato e attuato negli a.a.s.s. precedenti;
- **CONSIDERATI** le finalità perseguite e dei percorsi previsti per l'Educazione Civica, in coerenza con il Goal 4 dell'Agenda 2030 e i fondi europei assegnati a questa istituzione per il miglioramento degli ambienti di apprendimento come previsto dal PNRR 4.0;
- **CONSIDERATA** la presenza di un corso completo ad indirizzo musicale e l'attivazione di due sezioni Cambridge English nella scuola secondaria di primo grado e di una prima classe primaria a tempo pieno;
- **TENUTO CONTO** dei vari percorsi formativi realizzati dal Collegio docenti nei precedenti anni scolastici, definiti su scelte collegiali e finalizzati al raggiungimento sostanziale ed efficace delle priorità e degli obiettivi definiti nel PdM e, quindi, dei processi messi in atto in relazione alle seguenti tematiche:
 - definizione di un Curricolo di istituto, orizzontale e verticale, coerente con i principi di essenzialità, progressività;

- diffusione di una pratica valutativa autentica, formativa e sommativa;
- utilizzo di una progettazione per competenze, secondo il modello della PaR;
- progettazione di ambienti di apprendimento significativi, motivanti e inclusivi;
- definizione del Curricolo Trasversale.

EMANA

In relazione alla elaborazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2024/2025 e per la progettualità del triennio 2025/2028, il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti ai fini della progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, quest'ultimo da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità ma, anche, come programma in sé, completo e coerente, di strutturazione precipua del Curricolo, delle attività, della dimensione organizzativa, dei criteri metodologico-didattici-valutativi, nonché esplicitazione dell'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi e le priorità strategiche poste a fondamento della vision e della mission dell'Istituto.

In questa prospettiva, risulta indispensabile promuovere:

- il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto,
- l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo,
- la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo funzionale al miglioramento continuo dei processi.

Ai fini dell'elaborazione del documento, la Dirigente Scolastica ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

Il Piano dell'offerta formativa deve comprendere:

1. le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa, come deliberato in seno al Collegio;
2. le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
3. la progettazione di interventi per il potenziamento degli obiectti previsti dal Piano di Miglioramento;
4. la realizzazione dei PON autorizzati;
5. la progettazione di attività complementari e/o di arricchimento del curricolo.

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate mediante in RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

- Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti, riducendo il gap tra il progettato e l'agito;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze in vista dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze, soprattutto tra i diversi ordini;
- Elaborare prove di verifica/valutazione comuni iniziali, in itinere e finali costruite sulle evidenze, finalizzate all'accertamento delle competenze;
- Costruire ambienti di apprendimento significativi attraverso innovazione delle metodologie didattiche;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;
- Motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità, in ottica inclusiva.

Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- ✚ valorizzare le competenze linguistiche

- ✚ promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e la metodologia laboratoriale;
- ✚ potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche (STEAM);
- ✚ sviluppare le competenze di Ed. Civica per promuovere una cittadinanza attiva e democratica e prevenire atteggiamenti devianti;
- ✚ potenziare le competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- ✚ valorizzare l'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- ✚ rispettare e diffondere la legalità e la sostenibilità ambientale;
- ✚ potenziare le discipline motorie;
- ✚ definire un curriculum digitale teso a perseguire le competenze digitali degli studenti;
- ✚ potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- ✚ prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- ✚ valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- ✚ valorizzare percorsi formativi individualizzati/personalizzati, favorendo il recupero-potenziamento e lo sviluppo di attitudini e talenti;
- ✚ individuare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ✚ potenziare un sistema di orientamento che persegua competenze orientative dai tre anni al termine del ciclo di studi;
- ✚ diffondere la PaR quale strumento progettuale fondato sulla valutazione autentica, orientata alla promozione di competenze disciplinari e trasversali e alla realizzazione di ambienti di apprendimento significativo;
- ✚ attuare una didattica innovativa, orientante ed inclusiva capace di promuovere competenze disciplinari e trasversali in un clima di well-being.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica, attraverso i documenti fondamentali esprimerà, le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale tra tutte le componenti della scuola (docenti ed ATA) e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Da ciò deriva la necessità di:

- ❖ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di apprendimento-insegnamento (curricolo verticale d'istituto, uda per classi parallele, uda trasversali sulle competenze trasversali);
- ❖ superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico

matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); rafforzare le competenze chiave europee, con riguardo particolare alle competenze di cittadinanza degli allievi, educandoli ad una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità;

- ❖ operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ❖ implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo; integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali; potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- ❖ migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- ❖ promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- ❖ promuovere l'uso delle tecnologie digitali e dell'AI tra il personale e migliorarne la competenza;
- ❖ migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- ❖ migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- ❖ sostenere i processi di formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
- ❖ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ❖ accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti; operare per il miglioramento del clima relazionale
- ❖ e del benessere organizzativo.
- ❖ Potenziare i rapporti con il territorio e le famiglie.

Queste azioni consentiranno di garantire: la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative; la creazione di un'offerta formativa organica e non frammentata soprattutto nella progettualità extracurricolare attraverso lo sviluppo di tematiche comuni e motivanti per ogni fascia di età, pur prevedendo di differenziare i contenuti e gli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola e ai diversi bisogni formativi degli alunni, nel recupero della progettualità relativa alla progettazione del precedente triennio, eventualmente non portata a termine in ragione dell'emergenza epidemiologica, secondo modalità da definirsi in relazione al perdurare o meno della situazione emergenziale, prediligendo lo svolgimento di attività di potenziamento, recupero e consolidamento degli apprendimenti con particolare riferimento ai progetti di educazione alla cittadinanza attiva (CCR, Scuola cardioprotetta), ai progetti relativi ai giochi matematici, alla lettura e al funzionamento delle biblioteche, la partecipazione alle Reti attive per quanto le attività proposte siano compatibili con lo svolgimento delle attività in periodo emergenziale, ai PON e ai progetti miranti al consolidamento delle competenze linguistiche, anche mediante il conseguimento di certificazioni.

In questa prospettiva, il Piano avrà come sfondo culturale l'inclusione e l'ecosostenibilità, quali pilastri portanti della progettazione dell'offerta formativa, al fine di favorire l'apprendimento permanente e il raggiungimento degli obiettivi del Goal 4 dell'Agenda 2030, e l'offerta formativa, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, dovrà rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. A tal fine, si intensificherà il dialogo con le famiglie, sollecitando la corresponsabilità educativa secondo i principi del "patto formativo", per stabilire una forte alleanza educativa e costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, finalizzati allo sviluppo del senso di responsabilità e di impegno reciproci.

Si proseguirà, sulla scorta della positiva esperienza pregressa, nella collaborazione progettuale con l'Amministrazione comunale e si consolideranno le relazioni e le occasioni di collaborazione con Enti, associazioni sportive, associazioni culturali e altre agenzie educative del territorio.

Le scelte contenute nel presente Atto faranno da sfondo alla Progettazione triennale 2025-2028. Il piano

triennale sarà adeguato annualmente in relazione ai nuovi emergenti bisogni e alla conseguente offerta formativa elaborata dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, definiti dalla Dirigente Scolastica, e sarà approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente Atto di Indirizzo al fine di rendere l'offerta formativa coerente ed efficace rispetto agli obiettivi formativi e alle priorità strategiche desumibili sia dal RAV che dagli esiti conseguiti al termine del triennio 2022/2025, in relazione a quanto pianificato e definito nel PdM.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

Squinzano, 27 settembre 2024



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Loredana DE SIMONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "L. De Simone", written over the printed name.